

fari grandemente occupato; che però non doveva io nè tampoco far torto ai lumi sublimi della sua mente, nè abusare del tempo cotanto prezioso a' suoi popoli.

Non mi ha preso neppure inutil diletto e folle vaghezza d'una fantastica singolarità, ma ho giudicato anzi che non ben fatto di prevalermi d'alcune Massime di varj illustri Scrittori che m'hanno preceduto nel-